

IVG

Scissione nella maggioranza di Loano, Lega e “Cambiamo!” ai ferri corti in vista delle amministrative

di **Redazione**

21 Dicembre 2020 - 11:53



Loano. La frattura all'interno della maggioranza a Loano c'è e segna un possibile punto di svolta anche in vista delle prossime elezioni amministrative, anche se non mancano gli appelli all'unità di tutto il centrodestra. **La decisione** dei consiglieri di maggioranza di Loano Noemi Casto, Francesco Paganelli, il capogruppo Jacopo Tassara e Luana Isella, appartenenti a “Cambiamo!”, **appoggiata anche dai consiglieri di minoranza del gruppo Pd-Löanoi**, scuote il centrodestra e manda su tutte le furie la Lega.

Demis Aghittino, referente cittadino della Lega, afferma: “Distanza emersa solo in questo momento e, a quanto ci risulta, mai esplicita in atti o voti contrari alle delibere di Consiglio comunale. Nel 2016 gli elettori hanno deciso di farsi governare dall'attuale primo cittadino sostenuto da una lista di centrodestra dove nel suo logo è indicato chiaramente il simbolo della Lega, partito che è cresciuto esponenzialmente nelle ultime elezioni diventando il primo partito a Loano e in Italia”.

“Il Pd e la lista Lōanoi si mettano il cuore in pace. La Lega di Loano sostiene politicamente sino alla fine di questo mandato il sindaco Pignocca e condivide fermamente la scelta coerente del vice sindaco Luca Lettieri di continuare a rappresentare i cittadini, che lo hanno eletto nella lista “Pignocca Sindaco”: mandato del nostro esponente espresso con la competenza, la passione e la presenza sul territorio che lo hanno sempre contraddistinti”.

“In un momento storico come questo, in cui il paese e la nostra città sta attraversando una grave crisi economica, occupazionale e sociale riteniamo quanto meno intempestive queste prese di posizione”.

“Auspichiamo un centrodestra unito che sappia trovare quella sintesi politica necessaria per affrontare al meglio la prossima tornata elettorale” conclude il referente Demis Aghittino.

Tuttavia, nonostante gli inviti all’unità, tra “Cambiamo!” e la Lega la tensione è ormai alle stelle e non si escludono clamorosi colpi di scena in vista del voto per le prossime elezioni comunali.